



SUCCESSIONE APOSTOLICA

*da San Pietro ad Antiochia, attraverso i Patriarcati di Antiochia
e di Mosca, fino ai giorni nostri*

nella linea di

SUA ECCELLENZA REVERENDISSIMA
GARLAND F. BYERS, JR., J.D., D.D.

Vescovo per le Nazioni, per mandato apostolico



I. SAN PIETRO, APOSTOLO E MARTIRE ^{CO}

chiamato da Cristo intorno al 30 d.C.; primo vescovo di Antiochia

*nominato nella Scrittura: «Tu sei Pietro, e su questa pietra edificherò la mia Chiesa» (Matteo 16:18); ad Antiochia
(Galati 2:11)*

Questa linea di successione apostolica si estende dall'apostolo Pietro, intorno al 30 d.C.,
fino ai giorni nostri, un arco di 1.996 anni al 2026.

*La successione da San Pietro a Gregorio IV, patriarca di Antiochia, segue l'elenco dei patriarchi di
Antiochia conservato dal Patriarcato greco-ortodosso di Antiochia: lo stesso elenco con cui la Chiesa
ortodossa di Antiochia fa risalire la propria successione apostolica a San Pietro, primo vescovo di
Antiochia.*

*Le consacrazioni all'ufficio di vescovo furono conferite, dall'uno all'altro, attraverso le Chiese
nominate qui sotto.*

Alcuni vescovi di questa linea sono onorati anche come santi. I segni accanto ai loro nomi riguardano soltanto la santità di vita. Essi non incidono sulla validità di alcuna consacrazione: ogni vescovo elencato occupa ugualmente il proprio posto nella successione, che sia o no onorato come santo.

- S. Santo: colui che una Chiesa onora pubblicamente come uno che ha vissuto una vita di santità eroica e che ora è presso Dio, e di cui conserva la memoria nel proprio calendario. Nella Chiesa primitiva i santi erano riconosciuti per

acclamazione dei fedeli e dei loro vescovi; in seguito, mediante la canonizzazione formale nella Chiesa cattolica romana e la glorificazione nella Chiesa ortodossa.

B. Beato: nella Chiesa cattolica romana, colui che è stato beatificato, il passo formale che precede la canonizzazione come santo.

C Onorato come santo o beato dalla Chiesa cattolica romana.

O Venerato come santo dalla Chiesa ortodossa.

CO Venerato come santo sia dalla Chiesa cattolica romana sia dalla Chiesa ortodossa.

Rosso Martire: colui che diede la vita per la fede.

Le Chiese non sempre concordano su chi sia santo. L'una può onorare una persona che un'altra non onora, e i segni indicano quale Chiesa onora ciascuno.

ANTIOCHIA

La sede di Antiochia, dove «per la prima volta i discepoli furon chiamati Cristiani» (Atti 11:26), fondata da San Pietro prima che egli andasse a Roma. I vescovi e i patriarchi di Antiochia da Sant'Evodio, che succedette a San Pietro, a Cirillo V, secondo l'elenco conservato dalla Chiesa di Antiochia.

2. Sant'Evodio ^{CO}	53
3. Sant'Ignazio ^{CO} Martire	68
4. Erone I	100
5. Cornelio	127
6. Erone II	151
7. San Teofilo ^{CO}	169
8. Massimo I	188
9. San Serapione ^{CO}	191
10. Sant'Asclepiade ^{CO}	212
11. Fileto	218
12. Zebino	232
13. San Babila ^{CO} Martire	240
14. Fabio	253
15. Demetriano	256
16. Anfiochio	263
17. Paolo di Samosata	267
18. Domno I	270

19. Timeo	273
20. Cirillo	277
21. Tirannione	299
22. Vitalio	308
23. San Filogonio ^{CO}	314
24. Paolino	324
25. Sant'Eustazio ^{CO}	325
26. Eulalio	332
27. Eufronio	333
28. Flacillo	334
29. Stefano I	341
30. Leonzio	345
31. Eudossio	350
32. San Melezio ^{CO}	354
33. Aniano	357
34. Euzoio	360
35. Doroteo	370
36. Paolino II	371
37. Vitalio II	376
38. San Flaviano I ^{CO}	384
39. Porfirio	404
40. Alessandro	408
41. Teodoto	418

42. Giovanni I	427	76. Teodoro	767
43. Domno II	443	77. Giovanni IV	797
44. Massimo II	450	78. Giobbe	810
45. Basilio	459	79. Nicola	826
46. Acacio	459	80. Simeone	834
47. Martirio	461	81. Elia	840
48. Pietro Fullone	465	82. Teodosio	852
49. Giuliano	466	83. Nicola II	860
50. Giovanni II	475	84. Michele	879
51. Stefano II	490	85. Zaccaria	890
52. Stefano III	493	86. Giorgio III	902
53. Calandione	495	87. Giobbe II	917
54. Giovanni Codonato	495	88. Eustrazio	939
55. Palladio	497	89. Cristoforo	960
56. Flaviano II	505	90. Teodoro II	966
57. Severo	513	91. Agapio	977
58. Paolo II	518	92. Giovanni V	995
59. Eufrasio	521	93. Nicola III	1000
60. Sant'Efrem ^O	526	94. Elia II	1003
61. Domno III	546	95. George Lascaris	1010
62. Sant'Anastasio I il Sinaita ^{CO}	561	96. Macario il Virtuoso	1015
63. San Gregorio ^{CO}	571	97. Eleuterio	1023
64. Sant'Anastasio II ^{CO} <i>Martire</i>	599	98. Pietro III	1028
65. Gregorio II	610	99. Giovanni VI	1051
66. Anastasio III	620	100. Emiliano	1062
67. Macedonio	628	101. Teodosio II	1075
68. Giorgio I	640	102. Niceforo	1084
69. Macario	656	103. Giovanni VII	1090
70. Teofane	681	104. Giovanni IX	1155
71. Sebastiano	687	105. Eutimio	1159
72. Giorgio II	690	106. Macario II	1164
73. Alessandro II	695	107. Atanasio	1166
74. Stefano IV	742	108. Teodosio III	1180
75. Teofilatto	748	109. Elia III	1182

110. Cristoforo II	1184
111. Teodoro IV (Balsamone)	1185
112. Gioacchino	1199
113. Doroteo	1219
114. Simeone II	1245
115. Eutimio II	1268
116. Teodosio IV	1269
117. Teodosio V	1276
118. Arsenio	1285
119. Dionigi	1293
120. Marco	1308
121. Ignazio II	1342
122. Pacomio	1386
123. Nilo	1393
124. Michele III	1401
125. Pacomio II	1410
126. Gioacchino II	1411
127. Marco III	1426
128. Doroteo II	1436
129. Michele IV	1454
130. Marco IV	1476
131. Gioacchino III	1476
132. Gregorio III	1483
133. Doroteo III	1497
134. Michele V	1523
135. Doroteo IV	1541
136. Gioacchino IV	1543
137. Michele VI	1577
138. Gioacchino V	1581
139. Gioacchino VI	1593
140. Doroteo V	1604
141. Atanasio III (Dabbas)	1611

142. Ignazio III (Attiyah)	1619
143. Eutimio III	1635
144. Eutimio IV	1636
145. Macario III (Zaim)	1648
146. Neofito I	1674
147. Atanasio IV (Dabbas)	1686
148. Cirillo V (Zaim)	1694

IL PATRIARCATO ORTODOSSO

Dal 1724, i patriarchi greco-ortodossi di Antiochia, da Silvestro a Gregorio IV, che nel 1913, durante una visita in Russia, consacrò vescovo Alessio (Simansky) nella Cattedrale di Santa Sofia a Novgorod.

149. Silvestro	1724
150. Filemone	1766
151. Daniele	1767
152. Eutimio	1792
153. Serafino	1813
154. Metodio	1823
155. Ieroteo	1850
156. Gerasimos	1885
157. Spiridione	1892
158. Melezio II (Doumani)	1899
159. Gregorio IV (Haddad)	1906

MOSCA E AMERICA

Da Alessio, poi patriarca di Mosca e di tutte le Russie, ciascun vescovo consacrato da quello elencato prima di lui.

160. Alessio (Simanskij), poi patriarca Alessio I di Mosca	1913
161. Giovanni (Wendland)	1958
162. Joseph John Skureth	1966
163. Nils Bertil Alexander Persson	1989
164. Samuel Guido, Jr.	2004

GARLAND F. BYERS, JR.

2013

SUCCESSIONE CONDIVISA CON IL PATRIARCA DI MOSCA

L'attuale patriarca di Mosca e di tutta la Russia, il patriarca Kirill, e il vescovo Byers condividono la stessa linea di successione apostolica da San Pietro ad Antiochia fino al patriarca Alessio I di Mosca (consacrato nel 1913 dal patriarca Gregorio IV di Antiochia; patriarca di Mosca dal 1945 al 1970). Con le proprie mani il patriarca Alessio I consacrò i vescovi da cui discendono entrambe le linee: nella linea del patriarca Kirill, il metropolita Nikodim (Rotov), nel 1960; nella linea del vescovo Byers, il metropolita Giovanni (Wendland), nel 1958.

**L'ORDINE SACRO***Ordinazione*

17 agosto 2008, mediante l'imposizione delle mani, presso la St. Paul's Lutheran Orthodox Chapel, Palmerton, Pennsylvania.

Consacrazione all'Ordine sacro dell'episcopato

20 aprile 2013, mediante l'imposizione delle mani durante la celebrazione della Santa Eucaristia, presso la St. Paul's Lutheran Orthodox Chapel, riunita quel giorno presso l'American Legion Post 16, Slatington, Pennsylvania.

Consacrante principale

Sua Eccellenza Reverendissima Samuel Guido, Jr.

Co-consacranti

Il vescovo Bradley A. Varvil

Il vescovo Michael Byus

Il vescovo James Thompson

I certificati di ordinazione e di consacrazione, con le

fotografie della consacrazione, sono presentati nella pagina [II](#)

[Vescovo.](#)

SERVIZIO

Consacrato all'Ordine sacro dell'episcopato il 20 aprile 2013, nella Lutheran Orthodox Church, Inc., nella quale ha poi servito come arcivescovo della diocesi di Western North Carolina. Il vescovo Byers non è più affiliato a tale organismo.

Dottore in teologia (*honoris causa*), conferito dalla Lutheran Orthodox Church, Inc., il 20 aprile 2013.



L'apostolo Pietro, dall'icona dei santi Pietro e Paolo, Cattedrale di Santa Sofia, Novgorod, intorno al 1050, oggi nel Museo di Novgorod.

Tramite [Wikimedia Commons](#), pubblico dominio; ritagliata e ridimensionata rispetto all'originale.